



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

OGGETTO: Emergenza sanitaria COVID 19 (Coronavirus)- Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di mascherine chirurgiche e mascherine lavabili.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza sanitaria di rilevanza internazionale;

CHE il Consiglio dei Ministri, con delibera del 31 gennaio 2020, ha provveduto a dichiarare per sei mesi lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale connesso al rischio sanitario da insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CHE, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente contagioso dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione mondiale della sanità; il Governo ha valutato la sussistenza della straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure di contrasto e contenimento alla diffusione del predetto virus;

RICHIAMATI:

- le Direttive per le Pubbliche Amministrazioni 1/2020, 2/2020 e 3/2020;
- DPCM 11 marzo 2020;
- DPCM 26 aprile 2020;
- DPCM 17 maggio 2020;
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020 (Allegato 12 al DPCM 17 maggio 2020);
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;
- Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- D.Lgs.n. 81/2008;

RILEVATO, in particolare, **CHE**:

- l'Allegato 16 al DPCM del 17 maggio 2020, recante *'Misure igienico-sanitarie'*, al punto 11 raccomanda fortemente *'in tutti i contatti sociali, di utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie'*;

- la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del D.L. n.6 del 2020", al punto 8. *'Ulteriori misure di prevenzione e informazione'* specifica: *"Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamano monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, **guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione"***;

- la Direttiva n.2 del 12 marzo 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *'Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche*

amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165', al punto 7 'Ulteriori misure di prevenzione e informazione' stabilisce che 'Le amministrazioni pubbliche rendono disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, **guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione**';

- la Direttiva n.3/2020 del 4 maggio 2020 recante 'Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni', al punto 4 'Le misure organizzative di prevenzione e protezione dell'articolo 87 del d.l. 18/2020 (legge 27/2020) in materia di prestazione lavorativa nella fase due' prevede che '...le pubbliche amministrazioni, in relazione al rischio specifico ed anche sulla base dell'integrazione al documento di valutazione dei rischi, identificano misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione, coerentemente con i contenuti del documento tecnico "Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 09/04/2020';

- in accordo con il Governo, in data 14 marzo 2020 sindacati e imprese hanno firmato un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, integrato in data 24 aprile 2020 ed inserito quale allegato 12 nel DPCM 17 maggio 2020;

CONSIDERATO CHE, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, il Consiglio regionale della Calabria ha adottato i provvedimenti di seguito descritti:

- Piano di sicurezza- Covid-19, allegato ai documenti di valutazione dei rischi, adottato in data 5 maggio 2020 che contiene una lista di prescrizioni per i lavoratori, quali l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, prevedendo che: 'Qualora la lavorazione da eseguire o la postazione di lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono usate le mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie';

- Protocollo di Sicurezza Aziendale Anti-contagio Covid-19 del 5 maggio 2020, che prevede quanto segue: L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria (.....). Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;

CHE, pertanto, si rende necessario procedere all'acquisto di mascherine per la protezione personale e la sicurezza sul lavoro per il contenimento del Covid-19;

VALUTATO CHE:

- in relazione al numero dei dipendenti del Consiglio regionale e degli altri soggetti che prestano a qualunque titolo la propria attività lavorativa presso gli uffici del Consiglio regionale medesimo, si ritiene opportuno procedere all'acquisto di n.400 mascherine lavabili prodotte ai fini di cui all'art.16, comma 2, D.L. 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 ed in conformità alle indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.0003572-P-18/03/2020;

- in relazione al numero di soggetti esterni che, a qualunque titolo, mediamente accedono presso il Consiglio regionale, si ritiene opportuno procedere all'acquisto di n.500 mascherine chirurgiche prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 12255 del 19 maggio 2020 è stato nominato quale responsabile unico del procedimento l'arch. Elisabetta Schiava, funzionario responsabile dell'Ufficio Salute e Sicurezza sul Lavoro presso il Settore Tecnico;

PRESO ATTO CHE l'art.1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n.496, modificato dall'art.1, comma 430, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

VERIFICATO CHE i prodotti oggetto delle presenti forniture risultano essere presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) all'interno del Bando di abilitazione 'Forniture specifiche per la sanità';

DATO ATTO CHE, all'esito di un'indagine svolta dal RUP circa le offerte dei prodotti *de quibus* presenti sul MePA, è emerso che:

1) quanto alle mascherine chirurgiche, l'offerta più conveniente risulta essere quella dell'operatore economico Omnia s.r.l., via Francesco Delnevo 190 sx, 3036 Fidenza (Parma), P.IVA 01711860344, che offre n. 500 mascherine chirurgiche prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019 al prezzo di euro 0,16 ciascuna, per un costo complessivo di euro 80,00 oltre Iva al 22% pari ad euro 17,60, per un totale di euro 97,60 (codice prodotto 30.M1302);

2) quanto alle mascherine lavabili, prodotte ai fini di cui all'art.16, comma 2, D.L. 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 ed in conformità alle indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.0003572-P-18/03/2020, l'offerta più conveniente risulta essere quella dell'operatore economico Galassia s.r.l., via Edison 2, 06135 Perugia, P.IVA 00624220547, che offre n. 400 mascherine al prezzo di euro 1,20 ciascuna, per un costo complessivo di euro 480,00 oltre Iva al 22% pari ad euro 105,60, per un totale di euro 585,60, (codice prodotto GAL-E2 lavabile);

DATO ATTO, altresì, che trattandosi di forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00, è possibile procedere all'affidamento delle stesse mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI presso il sito dell'ANAC i CIG, ai fini di quanto disposto dall'art.3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziati, e precisamente:

- fornitura di n.500 mascherine chirurgiche: CIG: Z182D0B15A;

- fornitura di n.400 mascherine lavabili: CIG: Z642D0B13F;

RICHIAMATO l'art.30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce che, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza nonché i principi di rotazione, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione, atteso che gli operatori economici *de quibus* non hanno mai effettuato alcun servizio o fornitura presso il Consiglio regionale;

RILEVATO CHE, le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, nel paragrafo 4.2.2. prevedono che *“Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un' apposita autodichiarazione resa dall' operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all' articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all' articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l' esercizio di particolari professioni o dell' idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012.....”*;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria nell'apposito capitolo del bilancio del Consiglio regionale della Calabria 2020-2022;

DATO ATTO che il presente appalto non presenta rischi interferenziali e pertanto non verranno riconosciuti costi relativi alla sicurezza;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" ed in particolare gli articoli 5 e 9;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e ss.mm.ii. di approvazione del Regolamento sull'ordinamento dei Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale della Calabria;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificato ed integrato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale della Calabria;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21 dicembre 2018, con la quale sono state conferite le funzioni di dirigente del Settore Tecnico al dirigente dell'Area Funzionale IV Gestione, Dott. Maurizio Priolo, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 6 agosto 2015 con la quale è stato conferito allo scrivente, dott. Maurizio Priolo, l'incarico di Segretario - Direttore Generale del Consiglio regionale della Calabria e di dirigente ad interim dell'Area Funzionale IV Gestione;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 27 novembre 2019 con la quale si è disposto che l'incarico di Segretario/Direttore generale conferito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 6 agosto 2015 in capo al dott. Maurizio Priolo, scade il novantesimo giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio regionale;
- la deliberazione del Consiglio regionale n.463 del 10 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2020-2022;

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite la piattaforma di e-procurement - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messa a disposizione da Consip S.p.A., attraverso la modalità dell'Ordine diretto di acquisto (ODA) della fornitura di **n. 500 mascherine chirurgiche** prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019 all'operatore economico **OMNIA s.r.l.**, via Francesco Delnevo 190 sx, 3036 Fidenza (Parma), P.IVA 01711860344, al prezzo di euro 0,16 ciascuna, per il **prezzo complessivo di euro 97,60**, Iva al 22% inclusa;
- di procedere altresì all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite la piattaforma di e-procurement - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messa a disposizione da Consip S.p.A., attraverso la modalità dell'Ordine diretto di acquisto (ODA), della fornitura di **n. 400 mascherine lavabili**, prodotte ai fini di cui all'art.16, comma 2, D.L. 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 ed in conformità alle indicazioni della circolare del Ministero della Salute n.0003572-P-18/03/2020, all'operatore economico **GALASSIA s.r.l.**, via Edison 2, 06135 Perugia, P.IVA 00624220547 per il **prezzo complessivo di euro 585,60**, Iva al 22% inclusa;
- di disporre la stipula del contratto con gli operatori economici sopra indicati mediante sottoscrizione dell'ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione dando atto che, in conformità a quanto disposto dall'art.32, comma 10, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il presente appalto non è soggetto al termine dilatorio di cui all'art.32, comma 9, del decreto medesimo;
- di subordinare la stipula del contratto con gli operatori economici *de quibus*, secondo la modalità sopra descritta, all'esito positivo della verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- di impegnare la **somma complessiva pari ad euro 683,20** Iva al 22% inclusa, così suddivisa **euro 97,60**, Iva al 22% inclusa, all'operatore economico OMNIA srl – CIG: Z182D0B15A **ed euro 585,60**, Iva al 22% inclusa, all'operatore GALASSIA srl – CIG: Z642D0B13F, imputandola sulla Missione 01 Programma 03 Macroaggregato 110 Titolo 01 Capitolo 95524 Articolo 524 - P.D.C. 1.10.99.99.999 del

bilancio 2020-2022 del Consiglio regionale, con scadenza nell'esercizio 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

- di procedere alla liquidazione del corrispettivo dovuto, a seguito di presentazione delle fatture elettroniche, previa attestazione di regolarità della prestazione da parte del Responsabile unico del Procedimento;

- di disporre l'adempimento, da parte del RUP, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

- di trasmettere copia del presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza:

- al dirigente dell'Area Gestione;
- al Direttore generale;
- al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
- al dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
- all'operatore economico Omnia s.r.l., via Francesco Delnevo 190 sx, 3036 Fidenza (Parma), P.IVA 01711860344, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: amministrazione@pecomniaspa.eu;
- all'operatore economico Galassia s.r.l., via Edison 2, 06135 Perugia, P.IVA 00624220547, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: galatioto@pec.it.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

Dott. Maurizio Priolo